

MUSEO
CIVICO
MODENA



Diario delle mie prigioni

Domenico Gazzadi e la scrittura “medicina di vita” durante la repressione austro-estense

SABATO 26 NOVEMBRE > ore 10.30

Palazzo dei Musei, sala Ex Oratorio,

Largo Porta Sant'Agostino, 337

Ingresso gratuito

Tra il giugno 1822 e l'aprile 1824, il farmacista e professore di Liceo Domenico Gazzadi (Sassuolo 1788-1868) viene rinchiuso nelle carceri del Palazzo Comunale di Modena perché aderente alla società segreta rivoluzionaria dei “Sublimi Maestri Perfetti”, verso cui si scagliava il duca Francesco IV d'Austria-Este. Durante la detenzione, compone la cronaca “Gli ultimi dieci mesi della mia carcere”, impostato non come un atto di propaganda antiducale, ma come un racconto di formazione.

Il regime carcerario viene presentato in chiave letteraria e vissuto come “medicina” per educare alla sobrietà.

I fatti narrati dal manoscritto, conservato al Museo Civico di Modena, si sono recentemente arricchiti di una copia ottocentesca che ne ha permesso la ripubblicazione aggiornata e che verrà donata al Museo.

Introduce

Andrea Bortolamasi > Assessore alla Cultura del Comune di Modena

Inquadramento storico

Francesco Pighi > docente ricercatore presso Unimore

Profilo biografico di Domenico Gazzadi
e presentazione del volume a cura di
Andrea Barbieri e Giorgio Montecchi

Francesca Piccinini, direttrice del Museo Civico di Modena, riceve il manoscritto donato da Andrea Sanguinetti

*Per l'occasione saranno visibili il diario
manoscritto e la sua integrazione*

Info

Museo Civico di Modena

T. 059 2033100/3125

museocivico@comune.modena.it

www.museocivicomodena.it